

*Recensione al libro:*

MARTI, FEDERICO, *I Ruteni negli Stati Uniti. Santa Sede e mobilità umana tra Ottocento e Novecento*, «Pontificia Università della Santa Croce – Monografie Giuridiche» 36, Milano, Giuffrè Editore, 2009, pp. XXXIII + 633 (con *Prefazione* di ORAZIO CONDORELLI).

La ben nota ed apprezzata collana scientifica della Pontificia Università della Santa Croce intitolata «*Monografie Giuridiche*» ha recentissimamente pubblicato, come 36° volume della stessa, un corposo lavoro scientifico di FEDERICO MARTI avente per oggetto la storia della comunità – o meglio della Chiesa Ruthena – negli Stati Uniti d'America.

Il volume, dopo una interessante *prefazione* a cura del professor ORAZIO CONDORELLI dell'Università degli Studi di Catania (pp. xiii-xx) principia con una *introduzione* dell'Autore (pp. xxvi-xxxiii) è suddiviso in ben 5 capitoli come segue: i) *genesì e storia del cattolicesimo di tradizione ruthena* (pp. 2-48); ii) *l'America ed il cattolicesimo, un lungo e faticoso cammino di integrazione* (pp. 50-128); iii) *i Ruteni in America, i primi anni di un percorso tormentato* (pp. 129-248); iv) *Verso la creazione di una struttura giurisdizionale autonoma* (pp. 252-353); v) *La nascita canonica della Chiesa Ruthena degli Stati Uniti: la concessione della piena autonomia giurisdizionale* (pp. 355-537). Ai cinque corposi capitoli di cui sopra, seguono delle *conclusioni* da parte dell'A. (pp. 539-548), quindi una serie di *appendici* (pp. 551-602) precisamente sette ed infine una articolata *bibliografia* (603-633), mentre la consueta lista delle abbreviazioni è posta in principio di volume (pp. xxi-xxii).

L'A. mostra notevole capacità di sintesi riassume le difficili tappe che hanno portato alla autonomia giurisdizionale della Chiesa Ruthena negli U.S.A., stigmatizzando tematiche e con esse dottrine giuridiche e teologiche ancora “aperte” nella canonistica orientale. Dunque *Iura Orientalia* desidera esprimere con questa recensione i migliori complimenti all'A., che si contraddistingue con tale lavoro sia per lucidità scientifica e parimenti chiarezza espositiva, rendendo in tal modo alla Chiesa Ruthena ed alla canonistica orientale un atto di servizio.

LEONARDO DANIELE